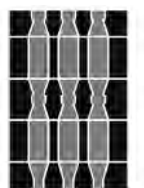


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 13 gennaio 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12900**.

POR FESR 2014-2020. Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2 - Azione 3.2.1 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”. Approvazione del bando “Sostegno progetti imprese culturali e creative” e dei relativi allegati.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12900**.

POR FESR 2014-2020. Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2 - Azione 3.2.1 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”. Approvazione del bando “Sostegno progetti imprese culturali e creative” e dei relativi allegati.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

Visto, più in particolare, il contenuto dell'Azione 3.2.1. “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”;

Valutato che la dotazione dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 è pari a complessivi € 2.826.080,00;

Viste le D.G.R. n. 1626/2016 e la D.G.R. n. 817/2017 di integrazione, con le quali sono state approvate le linee guida per la predisposizione di un primo Bando per il supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo e per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese;

Considerato che con D.D. n. 11579 dell'8 novembre 2017, integrata con la DD n. 12524 del 27 novembre 2017, è stato emanato il Bando e che con lo stesso, ad oggi, sono stati finanziati tutti i progetti utilmente collocati in graduatoria, con un utilizzo di risorse pari a € 1.803.313,58;

Richiamata la D.G.R. n. 243/2020 con la quale la Giunta regionale ha revocato:

- il primo periodo dell'elenco di cui al punto 4) della D.G.R. 817/2017, annullando pertanto la riserva finanziaria di € 1.000.000,00,

- la D.G.R. 629/2019 che dava mandato al dirigente responsabile dell'Azione di emanare apposito Bando con la riserva di cui al punto che precede;

Vista la D.G.R. n. 1257 del 16 dicembre 2020 di approvazione delle linee guida per la predisposizione di specifico Bando a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azione 3.2.1 “*supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo e per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese*”;

Preso atto che, nella D.G.R. n. 1257/2020, tra le altre cose, si deliberava:

- di approvare le linee guida per la predisposizione di specifico Bando a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 per il “*supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo e per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese*”, secondo i criteri di seguito precisati;

- di dichiarare che le linee guida approvate, sostituiscono integralmente quelle approvate con la D.G.R. n. 1626/2016 e con la D.G.R. n. 817/2017 di integrazione (nelle parti non già revocate con D.G.R. n. 243/2020);

- di dare atto che della dotazione finanziaria del POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione 3.2.1, ammontante a complessivi € 2.826.080,00, risultano disponibili a bilancio 2021-2022, € 1.000.000,00, a copertura del Bando da emanare;

- di stabilire che le imprese beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite nell'allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014, appartenenti ai settori culturale e creativo, nonché le Associazioni/Fondazioni del settore culturale e creativo, che agiscono in regime di impresa, iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo);

- di individuare nel Bando i settori produttivi ammissibili, in base ai Codici ATECO 2007, escludendo i settori: A- agricoltura, silvicoltura e pesca; B - estrazione di minerali da cave e miniere; D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E - fornitura di reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento; F - costruzioni; G -

commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli; H- trasporto e magazzinaggio; I- attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; K- attività finanziarie e assicurative; L- attività immobiliari; N- noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; P- istruzione; Q- sanità e assistenza sociale; T- attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze: U- organizzazioni ed organismi extraterritoriali;

— di prevedere l'applicazione degli aiuti in regime *de minimis*, di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, (pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013);

— di stabilire che l'intensità di aiuto è pari al 70% delle spese ammissibili, in regime *de minimis*;

— di stabilire che il valore minimo di spesa ammissibile per progetto è pari a € 30.000,00 e il valore massimo è € 100.000,00, nel rispetto del regime "*de minimis*";

— di stabilire che la selezione delle iniziative avvenga tramite una procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 123/98 e s.m.i;

— di stabilire che l'ammissibilità dei progetti presentati, verrà effettuata tenendo in considerazione gli elementi indicati dal documento "Criteri di selezione del POR FESR 2014-2020", approvati dal Comitato di sorveglianza del POR il 7 luglio 2015;

— di stabilire che la valutazione di merito dei progetti presentati, verrà effettuata tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

- congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto;
- settori preferenziali di operatività: tecniche e allestimenti per l'arte e per lo spettacolo dal vivo, audio/foto/video produzioni, conservazione, restauro e diagnostica dei beni culturali, tecnologie applicate ai beni culturali, videogames e software, riproduzioni di beni culturali e produzione di oggetti per il merchandising museale;
- grado di innovatività dell'iniziativa, in termini di innovazione di prodotto o servizio, di processo, di gestione nell'ambito delle attività culturali e creative;
- livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale;
- qualità del gruppo di imprenditori proponenti e dei fornitori o partner qualificanti (Team Aziendale), conoscenza ed esperienza di settore, adeguato mix di competenze;

— di stabilire che dovranno essere previste premialità alle imprese la cui compagine societaria sia a prevalente conduzione di persone al di sotto dei 35 anni e alle imprese che rispettano l'equilibrio di genere nella compagine societaria;

— di dare atto che per il procedimento amministrativo di definizione della graduatoria, a valere sul Bando di cui al presente provvedimento, è prevista una durata di 90 giorni;

— di incaricare la dirigente responsabile dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 di provvedere alla stesura del Bando, nonché agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere a emanare il bando "Sostegno progetti imprese culturali e creative";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse alla presente determinazione dirigenziale si intendono integralmente riportate ed approvate;

2. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 1257/2020 e con riferimento al POR FESR 2014-2020 Asse III, Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1. - il Bando pubblico "Sostegno progetti imprese culturali e creative", assieme ai relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

Allegato A) Domanda di contributo per imprese già costituite

Allegato B) Domanda di contributo per imprese da costituire

Allegato 1) Definizione PMI

Allegato 2) Codici ATECO

Allegato 3) Dichiarazione "*de minimis*"

Allegato 3a) Prospetto riepilogativo "*de minimis*"

Allegato 4) Istruzioni compilazione dichiarazione "*de minimis*"

Allegato 5) Dichiarazione IVA

Allegato 6) Scheda progetto

Allegato 7) Criteri di valutazione di merito

Allegato 8) Schema tipo fideiussione

Allegato 9) Informativa Privacy

Allegato 10) Elenco attrattori;

3. di precisare che la dotazione finanziaria del predetto bando ammonta ad € 1.000.000,00 a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 disponibile al bilancio regionale triennale 2020-2022 ai Capp. 06739 - A6739 Voci 8020-8025-8038;

4. di stabilire che la presentazione delle richieste di ammissione alla agevolazione può avvenire a partire dal **15 marzo 2021 e fino al giorno 15 aprile 2021 alle ore 16.00;**

5. di ordinare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul Canale Bandi del sito istituzionale della Regione;

6. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 dicembre 2020

Il dirigente
ANTONELLA PINNA



POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020

Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2

Azione 3.2.1

“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”

BANDO SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

- Art. 1** (Finalità e obiettivi)
- Art. 2** (Definizioni)
- Art. 3** (Presupposti per gli Interventi)
- Art. 4** (Risorse finanziarie)
- Art. 5** (Soggetti beneficiari))
- Art. 6** (Requisiti dei beneficiari)
- Art. 7** (Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario)
- Art. 8** (Spese ammissibili e non ammissibili)
- Art. 9** (Divieto di cumulo)
- Art. 10** (Registrazione dell'impresa)
- Art. 11** (Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni)
- Art. 12** (Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni e cause di esclusione)
- Art. 13** (Procedimento di ammissibilità)
- Art. 14** (Valutazione di merito)
- Art. 15** (Approvazione e comunicazione della graduatoria)
- Art. 16** (Accettazione del contributo)
- Art. 17** (Tempi di realizzazione dei progetti)
- Art. 18** (Modalità di richiesta ed erogazione del contributo)
- Art. 19** (Rendicontazione del progetto)
- Art. 20** (Obblighi dei beneficiari)
- Art. 21** (Controlli in loco e verifiche in loco)
- Art. 23** (Modifiche e varianti)
- Art. 24** (Rispetto delle norme comunitarie)
- Art. 25** (Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)
- Art. 26** (Tutela della privacy)
- Art. 27** (Informativa ai sensi della legge n.241/90)
- Art. 28** (Pubblicazione)
- Art. 29** (Disposizioni finali)
- Art. 30** (Allegati e Modulistica)

Art. 1

(Finalità e obiettivi)

1. Il patrimonio culturale e naturale dell'Umbria è il risultato della sedimentazione di espressioni culturali e creative, appartenenti ad epoche diverse, ed oggi include siti monumentali, archeologici e naturali, musei, edifici storici, opere d'arte, letterarie e musicali, centri storici, teatri e luoghi della creatività contemporanea. Tale variegato patrimonio viene quotidianamente fruito da cittadini e turisti, contribuendo ad arricchire la vita dei singoli ed il capitale sociale e culturale della comunità regionale.
La valorizzazione degli attrattori culturali e naturali della regione può essere un'importante risorsa per la crescita economica, la diversificazione della base produttiva regionale e la coesione sociale del territorio. Può rispondere alle esigenze di intraprendere nuove forme di impresa che vedano protagoniste le nuove generazioni, in una dimensione dove è ancora prevalente lo spazio dell'associazionismo, del volontariato e del terzo settore.
2. Con il presente Bando, in attuazione dell'Azione 3.2.1 *“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”* – Asse III *“Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”* del POR FESR 2014-2020, si intende perseguire:
 - a) una migliore valorizzazione degli attrattori culturali e naturali dell'Umbria attraverso l'offerta di prodotti e servizi innovativi per la loro fruizione culturale e turistica;
 - b) un sostegno alle imprese operanti nei settori della cultura e della creatività, favorendone la creazione, il consolidamento e l'individuazione di nuove direttrici di sviluppo, supportando investimenti in strutture e capitale umano, con l'obiettivo dello sfruttamento economico di idee, prodotti e servizi rivolti a una migliore valorizzazione degli attrattori culturali e naturali dell'Umbria;
 - c) processi di integrazione tra imprese appartenenti anche a diverse filiere della cultura e della creatività volti a favorire collaborazioni nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione del prodotto/servizio, così da rafforzare la competitività degli operatori coinvolti.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente bando, si intendono imprese culturali e creative quelle che hanno per oggetto sociale, in via prevalente o esclusiva, l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati.
2. Ai fini del presente bando, si intendono per attrattori culturali i beni culturali come definiti all'art. 10 e gli istituti e i luoghi della cultura definiti all'art. 101 del D. Lgs.

42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

Art. 3

(Oggetto degli interventi)

1. Con il presente Bando saranno finanziati progetti che propongano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali, localizzati nel territorio dell'Umbria, e realizzati da imprese, altri soggetti che agiscono in regime d'impresa e liberi professionisti, in forma singola o associata, operanti nel settore culturale e creativo, con sede legale o unità locale operativa nel territorio umbro.
2. I progetti presentati ai fini del presente bando dovranno interessare, in via prioritaria ma non esclusiva, gli attrattori ammessi definitivamente a finanziamento a valere sull'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020; nonché quelli oggetto di intervento con PAR FSC 2007-2013 Azione 3.5.2a e POR FESR 2007-2013 Attività 2.2.2 (realizzati o in corso di realizzazione) (Allegato 10).
3. È condizione necessaria che i progetti realizzino il coinvolgimento dei soggetti aventi titolo di proprietà o di uso degli attrattori di riferimento, sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi. Il coinvolgimento dovrà essere adeguatamente formalizzato nella forma di accordi tra le parti, sia che riguardi attrattori compresi nell'Allegato 10 sia altri attrattori della regione.
4. Pur non essendo soggetta a limitazione l'individuazione delle modalità di realizzazione dell'intervento, anche con riferimento a procedure innovative di realizzazione (sia tecniche sia di contenuto), con DGR n. 1257/2020 sono stati individuati settori preferenziali di operatività: tecniche e allestimenti per l'arte e per lo spettacolo dal vivo; audio/foto/video produzioni; conservazione, restauro e diagnostica dei beni culturali; tecnologie applicate ai beni culturali; videogames e software; riproduzioni di beni culturali e produzione di oggetti per il merchandising museale.

Art. 4

(Risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando, ammontano complessivamente a € 1.000.000,00 a valere sull'Asse III, Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, che afferiscono al bilancio regionale 2021-2022- Missione 0503 Programma 03 "Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali" ai Capitoli 06739/8020 – 06739/8025 – 6739/8038.
2. Le risorse disponibili assegnate al presente Bando potranno essere rimodulate, con atto del Dirigente del Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche, sulla base dei progetti ammissibili, al fine di garantire la completa utilizzazione delle stesse.
3. Le risorse assegnate all'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni, disposte dalla Giunta regionale.

Art. 5*(Soggetti beneficiari)*

1. Possono presentare domanda di contributo:
 - a. **le micro, piccole e medie imprese**, ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014, come da Allegato1) al presente bando, **costituite o da costituire** e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 "*Requisiti dei beneficiari*".
 - b. **i soggetti che agiscono in regime d'impresa, costituiti o da costituire** - in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 "*Requisiti dei beneficiari*";
2. Ogni operatore economico potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 6*(Requisiti dei beneficiari)*

1. I soggetti di cui al primo comma del precedente articolo devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:
 - A. **Le micro, piccole e medie imprese, costituite o di nuova costituzione**, devono:
 - a. appartenere alla categoria delle piccole e medie imprese (PMI), come meglio evidenziato all' Allegato 1) del presente Bando;
 - b. essere iscritte al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - c. avere sede legale o unità locale operativa nel territorio della Regione Umbria;
 - d. svolgere una attività economica corrispondente ad uno dei codici ATECO indicati all'Allegato 2) del presente Bando;
 - e. trovarsi nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE relativi agli aiuti di importanza minore «*de minimis*»;
 - f. non risultare associate o collegate con altra impresa richiedente il contributo, secondo la definizione di impresa associata e collegata di cui all'articolo 3 Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014, al momento dell'emanazione del presente Bando;
 - g. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").

Le micro, piccole e medie imprese costituite devono inoltre:

- essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;

- non essere state oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

Per le micro, piccole e medie imprese da costituire, il promotore che sottoscrive la domanda di contributo, deve:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- essere in possesso di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (Pec);
- impegnarsi a procedere alla costituzione dell'impresa con i requisiti richiesti dal presente bando, a pena di decadenza della domanda, e con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 16 "Accettazione del contributo";
- impegnarsi a far parte della compagine societaria della nuova impresa.

Si precisa che la data di costituzione coincide:

- per le imprese individuali, con la data di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- per le società di persone, con la data risultante dall'atto costitutivo ovvero con la data di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente.

B. I soggetti che agiscono in regime d'impresa, già costituiti, devono:

- a. avere sede legale o unità locale operativa nel territorio della Regione Umbria;
- b. essere iscritti al REA (Repertorio economico amministrativo) o conseguirla prima della presentazione della domanda di contributo;
- c. svolgere una attività economica corrispondente ad uno dei Codici ATECO indicati nell'Allegato 2);
- d. trovarsi nel rispetto delle disposizioni del Reg.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE relativi agli aiuti di importanza minore «*de minimis*»;
- e. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;

- f. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).
- g. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").

Per i soggetti da costituire che opereranno in regime d'impresa, il promotore che sottoscrive la domanda di contributo, deve:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- essere in possesso di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (Pec);
- impegnarsi a procedere alla costituzione del nuovo soggetto, con i requisiti richiesti dal presente bando, e con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 16 "Accettazione del contributo";
- impegnarsi a far parte della compagine associativa del nuovo organismo.

C. I liberi professionisti, che ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) - recepito per il POR FESR 2014-2020 Umbria dalla Giunta regionale con DGR 593/2017 -, sono stati espressamente equiparati alle micro piccole e medie imprese esercenti attività economica ai fini dell'accesso ai bandi a valere sui Programmi FSE e FESR, devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- a. domicilio fiscale in Umbria;
- b. svolgere una attività economica corrispondente ad uno dei Codici ATECO ricompresi tra quelli indicati all'Allegato2).

La persona fisica che intenda conseguire la qualifica di libero professionista per presentare un progetto a valere sul presente Bando, deve:

- possedere i requisiti di cui al punto C) comma a) e b) del presente articolo, pena la decadenza dai benefici;
- essere in possesso di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (Pec);
- impegnarsi a procedere all'apertura della Partita Iva, con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 16 "Accettazione del contributo".

- 2. **La mancanza o l'inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, comporta l'inammissibilità dell'impresa al finanziamento.**
- 3. I requisiti di ammissibilità di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere mantenuti dai soggetti beneficiari fino all'approvazione della rendicontazione delle attività progettuali, pena la revoca del contributo. Gli stessi saranno oggetto di autocertificazione/verifica sia in sede di istruttoria formale, che al momento della rendicontazione finale ai fini della erogazione del contributo.

Art. 7

(Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario)

- 1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, a quella relativa alla fase di programmazione dei

Fondi strutturali 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR e del Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti “*de minimis*”.

2. Nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, il contributo concesso in regime “*de minimis*”, ai sensi del presente bando, sarà iscritto nel Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell’art. 52 della legge 234/2012.
3. L’intensità di aiuto è pari al 70% delle spese ammissibili del progetto finanziabile.
4. Il **valore di spesa per progetto** sarà compreso tra € 30.000,00 (valore minimo) e € 100.000,00 (valore massimo), nel rispetto, comunque, del limite massimo di contributo concedibile ai sensi del Regolamento (UE) “sugli aiuti “*de minimis*” n.1407/2013 (GUUE n. 352 del 24.12.2013), entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea. Si ribadisce, a tal fine, che la misura massima di contributi pubblici concedibili è pari a € 200.000,00 riferita ad un periodo corrispondente a tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Il legale rappresentante dell’impresa richiedente i benefici dovrà dichiarare, pertanto, i contributi pubblici “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, compilando il modello di cui all’Allegato 3).
5. Qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» (così definita ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013), ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la medesima dichiarazione (Allegato 3). Le dichiarazioni di ciascuna impresa (controllata o controllante) dovranno essere allegate alla domanda di contributo, insieme al prospetto riepilogativo di cui all’ Allegato 3a). Tali dichiarazioni dovranno essere confermate o aggiornate al momento di accettazione del contributo. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell’Allegato 4).
6. Il contributo è calcolato al netto dell’IVA, salvo nei casi, esclusivamente per i soggetti già costituiti, in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull’IVA - comma 3 lettera c) art. 69 del Reg.to (UE) 1303/2013-, secondo il modello dell’Allegato 5).

Art. 8

(Spese ammissibili e non ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto e dei singoli interventi, coerenti con l’Azione 3.2.1, con riferimento alle seguenti tipologie di spesa:
 - oneri di costituzione per le imprese costituende, fino a un massimo del 50% degli stessi (**Cod. Spesa 01**);
 - spese del personale direttamente impiegato al progetto (**Cod. Spesa 02**);
 - spese per l’acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto (comprese le spese di progettazione e coordinamento

che saranno ritenute ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando), fino ad un massimo del 15% del costo del progetto (**Cod. Spesa 03**);

- acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione del progetto (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto), nuovi di fabbrica e funzionali alla realizzazione del progetto (**Cod. Spesa 04 – 04bis**);
- acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche, nuovi di fabbrica e funzionali alla realizzazione del progetto (**Cod. Spesa 05**);
- software funzionali alla realizzazione del progetto (**Cod. Spesa 06**);
- prodotti per l'informazione e la promozione, comprese le spese relative agli obblighi di cui all'articolo 20 "Obblighi dei beneficiari" (**Cod. Spesa 07**);
- spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc..), fino ad un massimo del 10% dei costi di personale (Cod. Spesa 02) ammessi a contributo per l'intervento specifico (**Cod. Spesa 08**);
- costi per la stipula di fidejussione (da presentare per la richiesta dell'erogazione dell'anticipo) fino ad un massimo del 2% dell'importo garantito (**Cod. Spesa 09**).

2. Non sono ammissibili a contributo le spese:

- riferite ad interventi avviati e/o fatturati (in tutto o in parte) in data pari o anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo. A tal fine farà fede la data della trasmissione della domanda come indicato all'articolo 12. Fanno eccezione le spese di progettazione e di coordinamento, che sono invece ritenute ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando;
- relative all'acquisto di terreni e/o immobili, di materiali e di attrezzature usati, a contratti di manutenzione;
- relative ad imposte e tasse, interessi passivi ed oneri accessori in genere, ad eccezione di quelle relative ai costi della fidejussione e all'IVA, se non recuperabile (comma 6, articolo 7 "Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario");
- relative agli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- fatturate, pagate e quietanzate oltre la data di presentazione della rendicontazione del progetto;
- in generale diverse da quelle ammissibili.

3. Le spese saranno inoltre ritenute ammissibili, in fase di rendicontazione, se direttamente riconducibili al progetto, a tal fine i soggetti che risulteranno beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o in alternativa di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e ai singoli interventi.

Art. 9*(Divieto di cumulo)*

1. Le agevolazioni previste dal Bando non sono cumulabili neppure parzialmente con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Art. 10*(Registrazione dell'impresa)*

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni **l'impresa/ il promotore** dovrà disporre:
 - a) dell'accreditamento a **SPID** - Sistema Pubblico di Identità Digitale; oppure:
 - b) effettuare la registrazione a FED-Umbria collegandosi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.
 - c) di una **marca da bollo** da € 16,00;
 - d) di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
 - e) del certificato di **firma digitale del legale rappresentante o del promotore**, in corso di validità.

Art. 11*(Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni)*

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata **a partire dal giorno 15 marzo 2021 e fino al giorno 15 aprile 2021 alle ore 16.00** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>
2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati secondo le specifiche di ogni soggetto beneficiario:
 - Le **PMI, gli altri soggetti che agiscono in regime d'impresa e i liberi professionisti, già costituiti**, dovranno allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo i seguenti documenti:
 - a) Scheda progetto – Allegato 6) con allegati accordi formalizzati con i soggetti aventi titolo di proprietà o di uso degli attrattori di riferimento del progetto;
 - b) dichiarazione "*de minimis*" -Allegato 3) – Allegato 3a), secondo quanto definito dall'articolo 7;
 - c) dichiarazione Iva (Allegato 5);
 - d) documento di riconoscimento del sottoscrittore la domanda;

- e) per i liberi professionisti: copia del certificato di attribuzione della partita IVA rilasciato dall' Agenzia delle Entrate.
- Il **soggetto promotore di PMI**, di altri soggetti che opereranno in regime d'impresa costituendi o la persona fisica che intenda conseguire la qualifica di libero professionista, dovranno allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo i seguenti documenti:
 - a) Scheda progetto - Allegato 6) con allegati accordi formalizzati con i soggetti aventi titolo di proprietà o di uso degli attrattori di riferimento del progetto;
 - b) documento di riconoscimento del sottoscrittore la domanda.

Alla domanda di ammissione alle agevolazioni **dovranno essere obbligatoriamente allegati, inoltre, i preventivi di spesa** per le diverse tipologie di spesa che si intende sostenere.

3. Si precisa che tutti gli allegati, prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà tramite il sistema generare la "domanda di ammissione alle agevolazioni", tale modulo conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Bando: Allegato A) Domanda costituite, B) Domanda da costituire. Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire.

4. Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione p7m. Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione". Solo con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.
5. A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare" sarà resa disponibile nella Sezione "Pratiche da presentare". Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.
6. Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate". All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione della Regione Umbria.

7. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).
8. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale S.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
9. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 12

(Invio delle domande di ammissione e cause di esclusione)

1. L'**invio della domanda di ammissione alle agevolazioni** potrà essere effettuato a partire **a partire dal giorno 15 marzo 2021 e fino al giorno 15 aprile 2021 alle ore 16.00** accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo della domanda riportato sulla suddetta ricevuta.
Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso a FED Umbria.
2. A seguito dell'invio verrà visualizzata la **schermata di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il *timestamp* di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
3. Ai fini della **validità legale della domanda di ammissione alle agevolazioni** fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale

<http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal precedente articolo.

4. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.). In tal caso l'invio costituisce causa di esclusione e la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa.
5. Sono altresì cause di esclusione:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 10 e 11;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 11 e 12;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni di limite inferiore a quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 7.

Art. 13

(Procedimento di ammissibilità)

1. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di contributo sarà svolta dal Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, Archivi e Biblioteche della Regione Umbria e sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e del progetto.
2. Il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, Musei, Archivi e Biblioteche della Regione Umbria si riserva, in ogni fase, la facoltà di richiedere al soggetto proponente, tramite PEC, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, e che dovranno essere inviati entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione del presente bando. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.
3. I criteri di ammissibilità delle domande, in coerenza con gli elementi di cui al documento "Criteri di selezione del POR FESR 2014-2020", approvato dal Comitato di sorveglianza del POR-FESR il 7 luglio 2015, sono:
 - conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica;

- requisiti soggettivi del proponente;
 - requisiti oggettivi del progetto.
4. Per i soli progetti che hanno superato l'istruttoria di ammissibilità, si procederà alla valutazione di merito del progetto, sulla base dei criteri di valutazione indicati al successivo articolo 14 "*Valutazione di merito*".
 5. Nel caso in cui in sede di istruttoria vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, i richiedenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

Art. 14

(Valutazione di merito)

1. Alla procedura di valutazione di merito dei progetti provvederà il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche, anche avvalendosi dell'Agenzia Umbria Ricerche cui è stata affidata l'attività di assistenza tecnico-scientifica relativa al presente Bando, e di eventuali esperti.
2. I Progetti che hanno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri elencati nell'allegato al presente Bando, Allegato 7).
3. Saranno ammissibili a finanziamento i beneficiari che hanno presentato progetti che, a seguito della valutazione di merito, hanno ottenuto un punteggio minimo di **60/100 punti**.

Art. 15

(Approvazione e comunicazione della graduatoria)

1. Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, la dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali Musei Archivi e Biblioteche, con proprio atto, approva la graduatoria e provvede alla pubblicazione della stessa nel canale bandi del sito della Regione Umbria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR).
2. In base agli esiti della graduatoria il progetto può risultare:
 - ammesso e finanziabile, se ha superato positivamente la fase di ammissibilità e la valutazione di merito, ha raggiunto o superato il punteggio minimo richiesto di 60/100 ed il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
 - ammesso ma non finanziabile, se ha superato positivamente la fase di ammissibilità e la valutazione di merito, ha raggiunto o superato il punteggio minimo di 60/100, ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
 - non finanziabile, se ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 60/100 nella valutazione di merito;
 - non ammissibile a valutazione, se non ha superato la fase di ammissibilità.
3. Saranno finanziati i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 4 "*Risorse finanziarie*";
4. Nel caso di progetti ammessi e finanziabili solo parzialmente con le risorse, gli stessi potranno comunque essere realizzati dal soggetto proponente, previa esplicita

accettazione del contributo ridotto e a fronte dell'impegno alla piena realizzazione del progetto medesimo.

5. Le eventuali risorse disponibili ma non utilizzate, saranno riassegnate alla dotazione finanziaria.
6. Nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, il Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei Archivi e Biblioteche procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 16

(Accettazione del contributo)

1. Per i soggetti ammessi a finanziamento, si procede quindi a sottoscrivere l'accettazione del contributo, con le seguenti modalità:
 - ai soggetti beneficiari in forma giuridica già costituita al momento di presentazione della domanda (o che si siano nel frattempo costituite e ne abbiano dato comunicazione), il Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche della Regione Umbria invia la lettera di invito a sottoscrivere l'accettazione del contributo. Il soggetto beneficiario deve far pervenire alla Regione l'accettazione sottoscritta con la modalità indicata nella lettera di invito entro 30 giorni successivi alla ricezione della stessa, allegando quanto in essa sarà richiesto (compresa la dichiarazione "de minimis" aggiornata);
 - per i soggetti beneficiari con forma giuridica non ancora costituita, il Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche della Regione Umbria invia al promotore la lettera di invito a procedere:
 - a) alla costituzione del nuovo soggetto con le caratteristiche e i requisiti previsti dal presente Bando per l'ammissibilità,
 - b) all'accettazione del contributo da parte del nuovo soggetto costituito.Il soggetto beneficiario deve trasmettere quanto richiesto al Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei Archivi e Biblioteche della Regione Umbria entro 40 giorni successivi alla ricezione della lettera di invito, allegando quanto in essa sarà richiesto (compresa la dichiarazione "de minimis" aggiornata).
2. In caso di mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 del presente articolo e/o per difformità della compagine societaria/associativa e di quant'altro rispetto al progetto già valutato ed approvato, la concessione del contributo si intenderà decaduta.
3. Per il rispetto dei termini indicati nel presente articolo farà fede la data di invio a mezzo Pec.

Art. 17

(Tempi di realizzazione dei progetti)

1. Il beneficiario ammesso al finanziamento che ha correttamente adempiuto gli obblighi previsti all'articolo 16 "Accettazione del contributo", potrà procedere alla realizzazione del progetto dando comunicazione di avvio del progetto al Servizio Valorizzazione risorse culturali Musei Archivi e Biblioteche, a mezzo Pec.
2. I progetti dovranno comunque essere conclusi entro un anno dalla comunicazione di avvio del progetto stesso, di cui al comma precedente.

3. E' fatta salva la possibilità di concessione di proroga, non superiore a 2 (due) mesi, a seguito di richiesta del soggetto beneficiario, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La proroga va presentata entro i 30 gg antecedenti il termine di cui al punto 2), in maniera tale da consentirne la valutazione ed approvazione dal Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei Archivi e Biblioteche della Regione Umbria.
4. L'intervento si considera concluso quando il beneficiario invia, a mezzo Pec dichiarazione di conclusione del progetto contenente:
 - relazione dettagliata sulle attività effettivamente realizzate,
 - relazione sul raggiungimento degli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

Art. 18

(Modalità di richiesta ed erogazione del contributo)

1. Il contributo sarà erogato, ai singoli soggetti beneficiari, con atto del Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali Musei Archivi e Biblioteche, compatibilmente con le disponibilità finanziarie presenti nel bilancio pluriennale della Regione ai sensi del Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii e secondo le seguenti modalità:
 - a. **una quota pari al 40% del contributo a titolo di anticipazione** -comma 4 lettera b) art. 131 Reg.to (UE) 1303/2013-, che potrà essere richiesta una sola volta, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto, su istanza del beneficiario, utilizzando la piattaforma SGM 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti) seguendo le istruzioni della stessa, dietro presentazione di idonea fideiussione, escutibile a prima richiesta e per un importo pari all'anticipazione concessa, secondo il modello allegato, Allegato 8).

Nell'ipotesi che l'istituto bancario o assicurativo faccia sottoscrivere lo schema polizza da loro usato correntemente, dovrà essere allegata alla richiesta di anticipo e allo schema dell'istituto bancario/assicurativo, una ulteriore dichiarazione sottoscritta da entrambe le parti, in cui sia riportata l'indicazione che: *"in caso di eventuali discordanze tra i due modelli di polizza, prevarrà quanto indicato nel modello regionale allegato al bando sostegno progetti imprese culturali e creative a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo"*. Per richiedere l'anticipo, il beneficiario, iscritto a FED-UMBRIA, dovrà collegarsi alla piattaforma SMG 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti), inserendo nella procedura anche la polizza fideiussoria, con scadenza superiore di 3 (tre) mesi rispetto alla data di conclusione del progetto. Non sono ammesse richieste di anticipo se la polizza fideiussoria non è firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, con scadenza difforme da quella richiesta o trasmessa con modalità diverse da quelle indicate.
 - b. **una quota pari al 60% del contributo, a titolo di saldo**, a richiesta del beneficiario (in caso di progetto di rete da ciascun componente

dell'aggregazione) da inviare entro 60 giorni dalla dichiarazione di conclusione del progetto (comma 4, articolo 17). Per la richiesta di saldo il beneficiario dovrà collegarsi alla piattaforma SMG 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti) e seguire le istruzioni della stessa (eventuali informazioni più dettagliate saranno fornite in sede di ammissione a contributo), in maniera da generare la richiesta di saldo.

2. In alternativa, su richiesta del beneficiario, le due tranche suddette saranno erogate a saldo con le modalità di cui al punto b. del presente articolo.

Art. 19

(Rendicontazione del progetto)

1. La richiesta di saldo con le modalità indicate alla lettera b) comma 1 dell'articolo 18 "*Modalità di richiesta ed erogazione del contributo*", costituisce anche rendicontazione del progetto, in quanto contestualmente saranno caricate sulla piattaforma tutti i documenti di spesa, le quietanze e quant'altro necessario allo scopo.
2. Al fine dell'erogazione del contributo a saldo, la documentazione pervenuta sulla piattaforma verrà esaminata dal Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche per consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli di I livello.
3. Il Servizio regionale, ai fini istruttori, potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere prodotti a cura dell'impresa.
4. Per la rendicontazione dovranno essere inserite nella piattaforma i documenti delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, cui devono corrispondere i pagamenti effettuati direttamente dai beneficiari. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata (e ritenuta ammissibile dalla Regione) sia inferiore alla spesa ammessa, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta e rendicontata (e ritenuta ammissibile dalla Regione) superiore alla spesa ammessa non comporterà in nessun caso aumento del contributo da liquidare. In ogni caso la soglia minima di contributo dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa pena la revoca del contributo.
5. Le spese inserite nella rendicontazione finale devono essere indicate al netto IVA o con IVA, se non recuperabile -ai sensi dal comma 3 lettera c) art. 69 del Reg.to (UE) 1303/2013 e comma 7 dell'articolo 7 del presente Bando-, ma in tal caso, per essere ammessa a rendiconto, doveva essere già stata trasmessa dichiarazione Iva in tal senso, alla presentazione della domanda di contributo.
6. Il soggetto richiedente deve inoltre dichiarare che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 46 della Legge n.234/2012 (impegno Deggendorf).
7. La Regione Umbria si riserva la facoltà di procedere a verifiche documentali e/o in loco al fine di accertare il mantenimento delle condizioni richieste per la concessione del contributo.

Art. 20*(Obblighi dei beneficiari)*

1. Il beneficiario, oltre a quanto stabilito dal presente bando, dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n. 1303/2013 art. 140).
2. Per quanto riguarda gli obblighi pubblicitari, i beneficiari sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria in materia di pubblicità. In particolare, il beneficiario è tenuto a:
 - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi comunitari attraverso una breve descrizione dell'intervento in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) e attraverso l'affissione di un poster all'interno della propria struttura, di formato minimo A3, con le informazioni sul progetto. A tal proposito, nel portale regionale dedicato, si possono trovare le "Linee guida per le azioni di informazione" di cui si riporta il link: http://www.regione.umbria.it/documents/18/1613607/Linee_guida_per+i+beneficiari_finali_fesr14-20.pdf/ec9b2017-115b-4259-9a8b-6d1023e7de61;
 - i loghi da apporre, relativi al POR FESR, sono scaricabili al seguente link <http://www.regione.umbria.it/documents/18/3991672/stringa+FESR+2014-2020.pdf/0ffdd49b-2a15-4659-adb8-a448fe9e44df>, mentre la dicitura da riportare riferita al progetto è la seguente: "*Titolo del progetto*) -- *Bando sostegno progetti imprese culturali e creative*";
 - inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria (vedi le "Linee guida per le azioni di informazione" sopra citate).
3. Il soggetto beneficiario, oltre a quanto specificato nei precedenti commi, è inoltre tenuto a:
 - a) non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per i cinque anni successivi alla concessione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - b) assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
 - c) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) collaborare e accettare i controlli che la Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti;
 - e) fornire tutte le informazioni che il competente Servizio regionale dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni

sostitutive precedentemente rese (D.P.R. 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici.

Art. 21

(Controlli in loco e verifiche in loco)

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati, se del caso, da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati a supporto dell'attività istruttoria o, successivamente, nelle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione al beneficiario oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla erogazione dei contributi, su base campionaria, dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati all'articolo 20 "Obblighi dei beneficiari", nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Sui progetti finanziati, in considerazione della loro natura, saranno effettuate delle verifiche in loco durante la loro esecuzione/attuazione, con le modalità previste dal SI.GE.CO (Sistema Gestione e Controllo) del POR FESR 2014-2020, come disposto con la Determinazione dirigenziale n. 12732/2019.
4. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 22

(Revoche, rinunce)

1. Oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - dati, notizie o dichiarazioni inesatte o false;
 - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 20 "Obblighi dei beneficiari".
2. Il soggetto beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento, dandone immediata comunicazione alla Regione che procede ad adottare il relativo provvedimento dirigenziale motivato di revoca.
3. A fronte dell'intervenuta revoca o rinuncia, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati di un

tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'erogazione del contributo.

Art. 23

(Modifiche e varianti)

Qualunque modifica o variazione apportata all'intervento deve essere tempestivamente comunicata e preventivamente autorizzata. A tal fine deve essere formulata apposita richiesta, da inviare al Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei archivi e Biblioteche tramite Pec.

Art. 24

(Rispetto delle norme Comunitarie)

Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR nonché ai Regolamento (UE) 1301/2013 e 1303/2013 (UE) e, per quanto concerne il regime di aiuto, al Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. agli aiuti cd. "de minimis".

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Bando.

Art. 25

(Informazioni sul procedimento amministrativo)

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei Archivi e Biblioteche - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it
 - Dirigente Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonella Pinna, indirizzo e-mail apinna@regione.umbria.it.
 - Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rita Passerini, tel. 075-5045433 indirizzo e-mail rpasserini@regione.umbria.it;
 - Per richiesta informazioni: Dott. Riccardo Nicolia tel. 075-5045653, indirizzo e-mail rnicolia@regione.umbria.it;
2. Il procedimento amministrativo per la valutazione delle domande di contributo sarà realizzato secondo i tempi e le fasi seguenti:

I^ FASE	INIZIO	TERMINE	Atto finale
----------------	---------------	----------------	--------------------

Istruttoria di ammissibilità delle domande	Dal giorno successivo alla scadenza prevista dal presente Bando per la presentazione dei progetti	30 giorni	Verbale di ammissibilità
Valutazione di merito dei progetti ammessi	Dal giorno seguente rispetto alla conclusione della fase precedente	45 giorni	Verbale valutazione di merito
Approvazione graduatoria e concessione dei contributi	Dal giorno successivo rispetto alla conclusione della fase precedente	15 giorni	Determinazione dirigenziale

3. Il procedimento amministrativo per l'erogazione dei contributi, a titolo di anticipazione e saldo finale, sarà realizzato secondo i tempi e le fasi seguenti:

II^ FASE	INIZIO	TERMINE	Atto finale
Esame formale richieste di anticipo	Giorno successivo ricevimento	15 giorni	Istruttoria su SMG 2014-2020
Erogazione anticipo contributo	Fine fase precedente	15 giorni	Determinazione dirigenziale
Esame e istruttoria della rendicontazione di spesa a saldo	Fine fase precedente	45 giorni	Istruttoria su SMG 2014-2020
Erogazione saldo contributo	Fine fase precedente	15 giorni	Determinazione dirigenziale

4. In riferimento agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti (RNA), obbligatori a decorrere dal 1° luglio 2017 e di quanto disposto in merito alla normativa antimafia così come modificata dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, Il Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche, declina ogni responsabilità in ordine all'eventuale mancato rispetto dei sopra indicati tempi del procedimento di concessione dei contributi che dovesse derivare da malfunzionamenti delle rispettive piattaforme ovvero da inadempimenti o ritardi di attuazione imputabili ad altre strutture regionali o nazionali

Art. 26

(Privacy e trattamento dei dati)

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e del d.lgs. 196/03, si informa che i dati personali

forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, secondo l'informativa allegata al presente Bando (Allegato 9).

2. Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa. Si rappresenta che con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni. Si rappresenta che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.

Art. 27

(Informativa ai sensi della legge n.241/90)

Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso il Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche della Regione Umbria.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante motivata richiesta scritta a: Regione Umbria - Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Valorizzazione risorse culturali Musei Archivi e Biblioteche - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

L'accesso agli atti avviene, tenuto conto dei limiti di cui all'articolo 24 della l. 241/1990, con le modalità ed i tempi previsti dall'articolo 25 della Legge Regionale n. 8/2011.

Art. 28

(Pubblicazione)

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria, <http://www.regione.umbria.it/laregione/bandi>

Art. 29

(Disposizioni finali)

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie saranno inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali alla Regione da parte delle imprese beneficiarie devono essere effettuate alla suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente bando.

I provvedimenti inerenti la definizione delle procedure concernenti l'ammissibilità a contributo potranno essere impugnati di fronte al TAR dell'Umbria, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U.

Art. 30

(Allegati e Modulistica)

La modulistica relativa al presente bando è riportata in allegato come segue:

- Allegato A) Domanda di contributo per imprese già costituite
- Allegato B) Domanda di contributo per imprese da costituire
- Allegato 1) Definizione PMI
- Allegato 2) Codici ATECO
- Allegato 3) Dichiarazione “*de minimis*”
- Allegato 3a) Prospetto riepilogativo “*de minimis*”
- Allegato 4) Istruzioni compilazione dichiarazione “*de minimis*”
- Allegato 5) Dichiarazione IVA
- Allegato 6) Scheda progetto
- Allegato 7) Criteri di valutazione di merito
- Allegato 8) Schema tipo fideiussione
- Allegato 9) Informativa Privacy
- Allegato 10) Elenco attrattori



ALLEGATO A

Fac-simile domanda
ALTRI SOGGETTI CHE AGISCONO IN REGIME DI IMPRESA/LIBERI PROFESSIONISTI
GIÀ COSTITUITI

Codice a barre
della Marca da Bollo

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche
SEDE

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA AGEVOLAZIONE/
 ALTRI SOGGETTI CHE AGISCONO IN REGIME D'IMPRESA
 LIBERI PROFESSIONISTI
 GIA' COSTITUITI**

Bando
SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE
**a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi
 complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso
 l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo"**

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle
 sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ Cittadinanza _____
 residente in (via/piazza/loc.) _____
 Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) _____
 Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____

in qualità di (*scegliere un'opzione*):

- legale rappresentante dell'impresa/libero professionista** _____ (*ragione sociale*),
 forma giuridica _____
 Cod. fiscale _____
 P.IVA _____,
 con sede legale e/o unità locale-operativa (*se libero professionista indicare il domicilio fiscale*) in _____ (Prov. ____),
 iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....
 con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;
- legale rappresentante di** _____ (*altro soggetto che agisce in regime d'impresa*)
 denominato/a _____
 con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____)
 Cod. fiscale _____

P. IVA _____
 iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....
 con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;

CHIEDE

- di partecipare al Bando **SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE** a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azione 3.2.1 “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” per la realizzazione del progetto denominato “_____”;
- la concessione del contributo regionale pari a € _____, per la realizzazione del progetto che prevede investimenti complessivi pari a € _____, per la valorizzazione del/i seguente/i attrattore/i culturale/i _____ ubicato/i nel/i Comune/i di _____.

SINTESI DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)

DICHIARA

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che l’impresa è riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all’articolo 2 dell’Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che, ad oggi, il numero dei dipendenti dell’impresa è di n. unità: _____;
- che l’impresa rispetta le disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «*de minimis*», di cui al Reg.to (UE) 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE, secondo quanto riportato nell’Allegato 4a del Bando;
- che l’impresa è operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che l’impresa non presenta le caratteristiche di “impresa in difficoltà”, ai sensi dell’allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l’impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’impresa e non sanabili;
- che l’impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l’impresa non ha usufruito in precedenza di altri aiuti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto (Reg. (UE) n. 1407/2013), ai sensi dell’articolo 9 “*Divieto di cumulo*” del presente Bando;
- che l’impresa non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente il contributo, secondo la nozione di associazione e collegamento, ai sensi dell’allegato I, art. 3, punti 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l’impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell’ambiente;

- che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- che l'importo complessivo del progetto, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
07.0	Cod. Spesa 01: oneri di costituzione (<i>indicare al massimo il 50% degli stessi</i>)	€	€
07.0	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.3	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti (<i>max 15% dei costi totali del progetto</i>)	€	€
07.2	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili)	€	€
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici	€	€
07.1	Cod. Spesa 07: prodotti per l'informazione e la promozione	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali (<i>max il 10% dei costi di personale</i>)	€	€
07.0	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni (<i>max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo</i>)	€	€
	TOTALE	€	€

IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE / DA SOSTENERE È IL SEGUENTE:

(Per ognuna delle voci di spesa indicare dettagliatamente a cosa si riferisce, la funzione svolta ai fini degli obiettivi del progetto e i preventivi di spesa -da allegare-):

- a) **Cod. Spesa 01:** oneri di costituzione (*indicare al massimo il 50% degli stessi*);

- b) **Cod. Spesa 02:** spese del personale (indicare anche il numero di dipendenti previsti per il numero di ore di lavoro al progetto e Curriculum Vitae);

- c) **Cod. Spesa 03:** spese per consulenza o servizi equivalenti (*max 15% dei costi totali del progetto*) (*indicare anche il numero di consulenti previsti per il numero di ore di lavoro al progetto e Curriculum Vitae*);

- d) **Cod. Spesa 04:** acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo);

- e) **Cod. Spesa 04 bis:** acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili);

- f) **Cod. Spesa 05:** acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche;

- g) **Cod. Spesa 06:** programmi informatici;

- h) **Cod. Spesa 07:** prodotti per l'informazione e la promozione, comprese le spese relative agli obblighi di cui all'art. 20 del bando "*Obblighi dei beneficiari*";

- i) **Cod. Spesa 08:** spese generali (*max il 10% dei costi di personale*);

- j) **Cod. Spesa 09:** costi per la presentazione di fidejussioni (*max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo*);

- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata alle risultanze della valutazione effettuata dal Servizio Valorizzazione Risorse Culturali, Musei Archivi e Biblioteche, con le modalità indicate agli articoli 14 e 15 del Bando;

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 8 "*Spese ammissibili e non ammissibili*" del presente Bando;
- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (CE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. (CE)1303/2013;
- a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;

- a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- a consentire, collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti, tutti firmati digitalmente:

- Allegato 6) - Scheda progetto con allegati accordi formalizzati con i soggetti aventi titolo di proprietà o di uso degli attrattori di riferimento del progetto
- Allegato 3 (e 3a ove previsto) - Dichiarazione "*de minimis*";
- Allegato 5) - Dichiarazione IVA;
- Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore la richiesta di contributo;
- Preventivi di spesa;
- Curriculum Vitae aziendale e delle professionalità coinvolte nel progetto

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



ALLEGATO B

Fac-simile domanda
ALTRI SOGGETTI CHE AGISCONO IN REGIME DI IMPRESA/LIBERI PROFESSIONISTI
DA COSTITUIRE

Codice a barre
della Marca da Bollo

Spett.le
 Regione Umbria
 Servizio Valorizzazione Risorse Culturali, Musei Archivi e Biblioteche
 SEDE

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA AGEVOLAZIONE

Bando
SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”

Ai sensi dell’articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all’art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il/..../....
 Cittadinanza _____
 residente in (via/piazza/loc.) _____
 Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) _____
 Tel n. _____ cellulare n. _____
 E-mail _____ PEC _____

In qualità di (*scegliere un’opzione*):

- Promotore dell’impresa / libero professionista** _____
- Promotore di/del/della** _____ (*altro soggetto che agisce in regime d’impresa*)
 da costituire con i requisiti previsti all’articolo 6 “*Requisiti dei beneficiari*” e ai sensi dell’articolo 16 “*Accettazione del contributo*” del Bando.

CHIEDE

di partecipare al Bando **SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**

- a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo” per la realizzazione del progetto denominato “ _____”;

- la concessione del contributo regionale pari a € _____ per la realizzazione del progetto che prevede investimenti complessivi pari a € _____ per la valorizzazione del/i seguente/i attrattore/i culturale/i _____ ubicato/i nel/i Comune/i di _____

SINTESI DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che provvederà a costituire il nuovo soggetto con i requisiti previsti all'articolo 6 "Requisiti dei beneficiari" e modalità e termini di cui e articolo 16 "Accettazione del contributo";
- che l'impresa/libero professionista /altro soggetto avrà sede legale e/o unità locale-operativa nel territorio della Regione Umbria, e precisamente nel Comune di _____
- che, in caso di costituzione di impresa, questa sarà riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che l'attività economica del nuovo soggetto riguarderà uno dei settori economici (cod. ATECO) di cui all'Allegato 2 del Bando in oggetto;
- che l'importo complessivo del progetto, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA)	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
07.0	Cod Spesa 01: oneri di costituzione (indicare al massimo il 50% degli stessi)	€	€
07.0	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.3	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti (max 15% dei costi totali del progetto)	€	€
07.2	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili)		
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici	€	€
07.1	Cod. Spesa 07: prodotti per l'informazione e la promozione	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali (max il 10% dei costi di personale)	€	€

07.0	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni (<i>max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo</i>)	€	€
	TOTALE	€	€

IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE / DA SOSTENERE È IL SEGUENTE:

(Per ognuna delle voci di spesa indicare dettagliatamente a cosa si riferisce, la funzione svolta ai fini degli obiettivi del progetto e i preventivi di spesa -da allegare-):

- a) **Cod. Spesa 01:** oneri di costituzione (*indicare al massimo il 50% degli stessi*);

- b) **Cod. Spesa 02:** spese del personale (indicare anche il numero di dipendenti previsti per il numero di ore di lavoro al progetto e Curriculum Vitae);

- c) **Cod. Spesa 03:** spese per consulenza o servizi equivalenti (*max 15% dei costi totali del progetto*) (*indicare anche il numero di consulenti previsti per il numero di ore di lavoro al progetto e Curriculum Vitae*);

- d) **Cod. Spesa 04:** acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo);

- e) **Cod. Spesa 04 bis:** acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili);

- f) **Cod. Spesa 05:** acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche;

- g) **Cod. Spesa 06:** programmi informatici;

- h) **Cod. Spesa 07:** prodotti per l'informazione e la promozione, comprese le spese relative agli obblighi di cui all'art. 20 del bando "Obblighi dei beneficiari";

- i) **Cod. Spesa 08:** spese generali (*max il 10% dei costi di personale*);

- j) **Cod. Spesa 09:** costi per la presentazione di fidejussioni (*max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo*);

- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata alle risultanze della valutazione effettuata dal Servizio Valorizzazione Risorse Culturali, Musei Archivi e Biblioteche, con le modalità indicate agli articoli 14 e 15 del Bando;

SI IMPEGNA

- a procedere alla costituzione dell'impresa o di altro soggetto che agisce in regime d'impresa o all'apertura della P.IVA per i liberi professionisti, dandone comunicazione alla Regione Umbria, a pena di decadenza della domanda, con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 16 "*Accettazione del contributo*";
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 8 "*Spese ammissibili e non ammissibili*" del presente Bando;
- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. UE 1303/2013;
- a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- a consentire, collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti, firmati digitalmente:

- Allegato 6) - Scheda progetto con allegati accordi formalizzati con i soggetti aventi titolo di proprietà o di uso degli attrattori di riferimento del progetto;
- Copia Documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- Preventivi di spesa;
- Curriculum Vitae delle professionalità coinvolte nel progetto

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

ALLEGATO 1)

L 187/70

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

26.6.2014

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

ALLEGATO 2)

CODICE ATECO	DESCRIZIONE
C 18.12.00	Altra stampa
C 18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
C 18.14.00	Legatoria e servizi connessi
C 18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
C 32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
J 58.11.00	Edizione di libri
J 58.14.00	Edizione di riviste e periodici
J 58.19.00	Altre attività editoriali
J 58.21.00	Edizione di giochi per computer
J 58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
J 59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J 59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J 59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
J 59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
J 59.20.20	Edizione di musica stampata
J 59.20.30	Studi di registrazione sonora
J 62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
J 63.12.00	Portali web
M 70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
M 71.11.00	Attività degli studi di architettura
M 71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
M 71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
M 73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
M 73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
M 74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
M 74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
M 74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
M 74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
M 74.10.90	Altre attività di design
M 74.20.11	Attività di fotoreporter
M 74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
M 74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
N 79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
R 90.01.01	Attività nel campo della recitazione
R 90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
R 90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
R 90.02.02	Attività nel campo della regia
R 90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
R 90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
R 90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
R 90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
R 91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
R 91.02.00	Attività di musei
R 91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
R 91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
R 93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S 94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
S 94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca

ALLEGATO 3)**DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"**

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) _____

Tel n. _____ cellulare n. _____

E-mail _____

Cittadinanza _____

in qualità di (scegliere un'opzione):

legale rappresentante dell'impresa/libero professionista (scegliere l'ipotesi che ricorre) _____ (Ragione sociale), forma giuridica _____; Cod. fiscale _____ P.IVA _____, con sede legale e/o unità locale-operativa (se libero professionista indicare il domicilio fiscale) in _____ (Prov. ____), iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././...., con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;

legale rappresentante di _____ (altro soggetto che agisce in regime d'impresa) denominato/a _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____), cod. fiscale _____ P. IVA _____, iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.... con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;

• **in relazione alla domanda di ammissione alla agevolazione presentata a valere sul Bando "SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE" - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 (Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo), per la concessione di aiuti in regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.**

• Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale,
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo,

- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca,
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» SIEG.

PRESO ATTO

delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5 del Bando),

CONSAPEVOLE

dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile al Bando **SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE** Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 (*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*),

DICHIARA

- 1)** che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)** che l'impresa rappresentata (*barrare la casella interessata*):
- non è controllata, né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro;
 - costituisce impresa unica**² insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

Imprese a monte (controllanti):

Ragione Sociale e forma giuridica	C.F	Sede legale (Comune)

Imprese a valle (controllate):

Ragione Sociale e forma giuridica	C.F	Sede legale (Comune)

- 3)** l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (*barrare la casella interessata*):

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione Allegato 4 al Bando

² Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione Allegato 4 al Bando

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

4) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate:

Denominazione impresa beneficiaria ³	Reg. UE <i>de minimis</i>	Data concessione e contributo	Riferimento normativo	Ente concedente ⁴	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁵
						€
						€
						€
						€
						€
						€
Totale						€

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell' "Informativa sul trattamento dei dati personali", allegata al Bando - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

³ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁴ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa.

Data _____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante)

Allegato: **copia fotostatica documento d’identità**

ALLEGATO 3 a)**PROSPETTO RIEPILOGATIVO
AIUTI "DE MINIMIS" IMPRESA UNICA**

Il/la sottoscritto/a _____
 in qualità di legale rappresentante di _____ (denominazione
 ragione sociale) C.F. _____

- in relazione alla domanda di ammissione alla agevolazione presentata a valere sul Bando "**SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**" - POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo", per la concessione di aiuti in regime «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese costituenti impresa unica insieme all'impresa rappresentata, compilate sul modello (Allegato 3) del Bando ed allegate alla presente:

COMUNICA

il riepilogo delle agevolazioni «*de minimis*» complessivamente ricevute dalla suddetta impresa unica nel triennio: _____, secondo la tabella seguente:

Denominazione impresa beneficiaria	Regolam ento UE	Data concessione contributo	Riferimento normativo	Ente conced ente	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
Totale					€	€

Data _____

Firma del dichiarante
(legale rappresentante)

ALLEGATO 4)**ISTRUZIONI COMPILAZIONE DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"****Premessa**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000- che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Il concetto di "controllo" e l'impresa unica¹ - Individuazione del beneficiario, agevolazioni da indicare

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

¹ **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna "erogato a saldo" – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Requisito del massimale

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in regime «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento, che si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli di seguito indicati, sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*» e, a ciascuno di tali aiuti, si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria), sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di € 15.000,00 e di € 200.000,00 ma, in ogni caso, la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i € 200.000,00.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l'esercizio finanziario non coincide necessariamente con l'anno solare, nell'ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell'impresa richiedente.

Dichiarazione «*de minimis*» da presentare per il Bando "SOSTEGNO PROGETTI

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE " - POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo".

La dichiarazione attestante gli aiuti «*de minimis*» pregressi **Allegato 3)** deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica".

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può che sottoscrivere quella relativa all'impresa di cui è, appunto, il rappresentante legale.

Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" (se ricorre il caso). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all' **Allegato 3a)** nel quale andranno indicati tutti gli aiuti «*de minimis*» complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

ALLEGATO 5)

DICHIARAZIONE IVA

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Con riferimento al Progetto denominato “_____”, relativo al Bando **Sostegno Progetti Imprese Culturali e Creative** a valere sul POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1: “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*”

il sottoscritto _____,

in qualità di (scegliere un’opzione):

- legale rappresentante dell’impresa /libero professionista** _____ (scegliere l’ipotesi che ricorre) _____ (ragione sociale), forma giuridica _____; Cod. fiscale _____ P.IVA _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ Prov. ___, (se libero professionista indicare il domicilio fiscale) iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././...., con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;
- legale rappresentante di** _____ (altro soggetto che agisce in regime d’impresa) denominato/a _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ___), cod. fiscale _____ P. IVA _____, iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.... con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, agli effetti dell’applicazione delle disposizioni previste dall’art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602,

DICHIARA

- **CHE** l’attività svolta dal soggetto suddetto nell’ambito del progetto in argomento:
- RIENTRA nel campo di applicazione IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;
- NON RIENTRA nel campo di applicazione IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., _____ (motivazione);
- **CHE** in relazione all’articolo 37, paragrafo 11 e dell’articolo 69, par.3, lett. c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, per il suddetto organismo la spesa relativa all’IVA:
- non è recuperabile**
- è recuperabile**

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Rappresentante legale _____

ALLEGATO 6)

**La scheda progetto che si propone
(consistente in un file da allegare alla domanda di contributo)
dovrà contenere tutte le informazioni qui sotto dettagliate:**

SCHEDA PROGETTO

a valere sul Bando **SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**

nell'ambito dell'Azione "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1.

TITOLO DEL PROGETTO**PROPOSTO DA**

TITOLO CAPITOLO	COSA DEVE CONTENERE
SINTESI DEL PROGETTO	Breve descrizione del progetto (max 1000 caratteri)
ATTRATTORE/I INDIVIDUATO/I	Specificare nome e localizzazione dell'attrattore, soggetto proprietario o titolare d'uso del bene, modalità di formalizzazione dell'accordo (da allegare)
ANALISI DEL CONTESTO	Breve descrizione del contesto nel quale l'attrattore ricade (max 3000 caratteri)
OBIETTIVI DEL PROGETTO E	Descrizione degli obiettivi del progetto
SETTORE ATTIVITÀ	Indicare se il settore prevalente in cui ricade l'intervento è tra quelli indicati al comma 4 dell'art. 3 del Bando)
ATTIVITÀ PREVISTE	Descrizione e articolazione delle attività previste (max 10.000 caratteri e eventuali tabelle)
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	Indicare i tempi di realizzazione delle varie attività all'interno degli interventi del progetto, specificando gli eventuali collegamenti tra un'attività e l'altra, anche tenendo conto di qualsiasi altro elemento esterno
RISULTATI ATTESI	Descrizione dei risultati attesi e degli eventuali prodotti realizzati

COSTO TOTALE PROGETTO	Euro _____ Contributo richiesto _____ Indicare le fonti di finanziamento relative alla quota non coperta dal contributo richiesto
INTEGRAZIONE DELL'INTERVENTO CON I PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE	Specificare se il progetto interessa uno o più attrattori di cui al comma 2 dell'articolo 3 del Bando (e in caso affermativo indicare quale/i). Specificare, inoltre, se il progetto coinvolge attrattori culturali regionali diversi da quelli di cui all'allegato 10. In entrambi i casi, devono sussistere accordi formalizzati con il soggetto avente titolo di proprietà o di uso del/i bene/i
VALUTAZIONE DI IMPATTO E SOSTENIBILITÀ	Specificare, se presenti: - effetti sull'occupazione diretta e indiretta; - rapporti con altre imprese appartenenti alle filiere culturali, turistiche, sportive e dei prodotti tradizionali e tipici (clienti/fornitori); - attenzione alla sostenibilità ambientale (utilizzo risorse, materiali riciclabili, etc.); - durata nel tempo degli effetti; - sostenibilità finanziaria (costi di mantenimento a regime, eventuale provenienza delle fonti di finanziamento)
GRADO DI INNOVATIVITA' DEL PROGETTO	Descrivere l'apporto del progetto in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo e /o di gestione nel campo delle attività culturali e creative

IL PROPONENTE DOVRA' INOLTRE INDICARE:

PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO (TEAM AZIENDALE)	Indicare il personale che lavorerà al progetto, esperienza (CV allegati), ruoli, eventuali collaboratori e fornitori qualificati (allegare documentazione)
COMPONENTE GIOVANILE	Dichiarare se nella compagine societaria dell'impresa proponente sono prevalenti le persone di età inferiore a 35 anni
EQUILIBRIO DI GENERE	Dichiarare se i soggetti proponenti rispettano l'equilibrio di genere, con riferimento ai titolari, amministratori /soci/azionisti/consiglieri

IL REFERENTE OPERATIVO PER IL PROGETTO: _____

CONTATTI: e-mail _____ tel. _____

PEC _____

SOTTOSCRIZIONE**Rappresentante legale**

Luogo e data _____

ALLEGATO 7

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	GRADUAZIONE (descrizione)	GRADUAZIONE (punti)
CONGRUITÀ DEGLI ELEMENTI PROGETTUALI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI (max 30 punti)	Coerenza degli interventi con gli obiettivi del bando (max 15 punti)	Creazione di una nuova impresa culturale e creativa	3 (Sì) 0 (NO)
		Viene valutata l'offerta e l'efficacia dei prodotti/servizi proposti per la valorizzazione ed il grado di misurabilità dei risultati previsti	Da 1 a 5
		Viene valutata l'analisi delle caratteristiche dei destinatari e del contesto socio economico di riferimento (es. analisi SWAT o similari)	Da 1 a 5
		Viene valutata la presenza o meno dell'analisi del pubblico dei fruitori	2 (Sì) 0 (NO)
Valutazione di impatto e sostenibilità (max 15 punti)	Valutazione di impatto e sostenibilità (max 15 punti)	Vengono valutati, se presenti: a) i dati riferibili all'occupazione diretta e indiretta; b) i rapporti con altre imprese appartenenti alle filiere culturali, turistiche, sportive e dei prodotti tradizionali e tipici (clienti/fornitori); c) l'attenzione alla sostenibilità ambientale (utilizzo risorse, materiali riciclabili, etc.) d) la durata nel tempo degli effetti dell'intervento; e) la sostenibilità finanziaria (costi di mantenimento a regime, eventuale provenienza delle fonti di finanziamento)	Per ogni elemento valutabile max 3 punti
ACCURATEZZA QUALITÀ E CHIAREZZA DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (max 25 punti)	Qualità e completezza della proposta progettuale (max 14 punti)	Viene valutata la qualità complessiva dell'idea progettuale	Da 1 a 7
		Viene valutata la puntuale descrizione delle diverse fasi del progetto, delle modalità di attuazione e dei risultati attesi	Da 1 a 7
	Congruienza della tempistica proposta per gli interventi (max 5 punti)	Viene valutata l'appropriatezza dei tempi di realizzazione dell'idea progettuale e la chiarezza dello schema (es. diagramma di Gantt, con evidenziate le milestones del progetto)	Da 1 a 5
	Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto (max 6 punti)	Viene valutata la qualità della spesa e la coerenza del piano finanziario rispetto gli obiettivi e output di progetto.	Da 1 a 6

SETTORE PREVALENTE DELL'INTERVENTO (max 5 punti)	Riferimento ai settori preferenziali di operatività di cui all'art. 3 comma 4 del Bando	Viene valutato se l'intervento ricade prevalentemente in uno dei settori preferenziali di attività	5 (Sì) 0 (NO)
GRADO DI INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO (max 15 punti)	Grado di innovatività del progetto, in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo, di gestione nell'ambito delle attività culturali e creative (max 10 punti)	Viene valutata l'originalità della proposta, la sua replicabilità in contesti analoghi e il grado di efficacia ai fini della valorizzazione dell'attrattore	Da 1 a 7
		Viene valutata la presenza o meno di strategie di <i>audience development</i> e di coinvolgimento del pubblico individuato come destinatario dell'intervento	Da 1 a 3
	Utilizzo di tecnologie innovative (max 5 punti)	Viene valutato l'utilizzo di prodotti preesistenti ovvero lo sviluppo di prototipi o di prodotti originali o di beni immateriali soggetti a protezione della proprietà intellettuale	Da 1 a 5
LIVELLO DI INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI CON PIANI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE (max 6 punti)	Il progetto riguarda - o meno - beni interessati dagli interventi finanziati nell'ambito dei programmi regionali di valorizzazione degli attrattori culturali, di cui all'art. 3 comma 2 del bando	Il progetto riguarda uno o più degli attrattori di cui all'art. 3 comma 2 del bando, come da accordi formalizzati con il soggetto avente titolo di proprietà o di uso del/i bene/i	3 (Sì) 0 (NO)
		Il progetto coinvolge attrattori culturali regionali (diversi da quelli di cui all'allegato 10), come da accordi formalizzati con il soggetto avente titolo di proprietà o di uso del/i bene/i	Da 1 a 3
QUALITÀ DEL GRUPPO DI IMPRENDITORI PROPONENTI E DEI FORNITORI O PARTNER QUALIFICANTI (TEAM AZIENDALE), (max 10 punti)	Curriculum aziendale o professionale	Verrà valutata l'esperienza pregressa nel settore di attività oggetto del bando, con particolare riguardo al livello di integrazione di competenze.	Da 1 a 5
	CV del personale coinvolto nel progetto.		
	Esperienze professionali qualificate dei partner o fornitori.	Verrà valutato il livello delle collaborazioni previste (qualità e esperienza dei fornitori e/o partner dichiarati)	Da 1 a 5
RILEVANZA DELLA COMPONENTE GIOVANILE (PREMIALITÀ) (max punti 5)	Dichiarazione circa la compagine aziendale	Verrà valutato se nella compagine aziendale il titolare o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri siano di età inferiore a 35 anni	5 (Sì) 0 (NO)
RISPETTO DELL'EQUILIBRIO DI GENERE (PREMIALITÀ) (max punti 4)	Dichiarazione circa la compagine aziendale	Verrà valutato se nella compagine aziendale è rispettato l'equilibrio di genere, con riferimento ai titolari, amministratori /soci/azionisti/consiglieri	4 (Sì) 0 (NO)

ALLEGATO 8)

SCHEMA TIPO FIDEIUSSIONE

**DA PRESENTARE DAL BENEFICIARIO
(IN CASO DI AGGREGAZIONE PER LA SUA QUOTA PARTE DI ANTICIPO)**

GARANZIA FIDEIUSSORIA PER RICHIESTA DI ANTICIPO
da sottoscrivere mediante firma digitale da entrambi i sottoscrittori
PREMESSO CHE:

- il/la _____ a), codice fiscale _____ partita IVA, _____ con sede legale in _____ ha presentato domanda intesa ad ottenere un contributo alla Regione Umbria - Servizio Valorizzazione Risorse Culturali Musei Archivi e Biblioteche, appresso indicato per brevità Regione Umbria, a valere sul Bando **SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE** - a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo", per il progetto denominato: _____;
- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ la Regione Umbria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale progetto, un contributo complessivo di € _____;
- ai sensi del Bando è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso, sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e con scadenza superiore di 3 (tre) mesi rispetto alla data di conclusione del progetto. Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento del progetto, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Umbria può disporre lo svincolo anticipato della garanzia dandone comunicazione al Contraente e al Garante

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Il/la sottoscritto/a _____ (b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in _____ via _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta all'albo/elenco _____ (c), a mezzo dei sottoscritti:

- _____ nato a _____ il _____,
- _____ nato a _____ il _____

nella rispettiva qualità di _____

DICHIARA di costituirsi, con il presente atto, come fideiussore nell'interesse del/della _____ **(a)** ed a favore della Regione Umbria, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€ _____), corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell' erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La _____ **(b)** sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ **(a)** non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata dalla Regione Umbria medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ **(a)** o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
4. precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia sino alla data stabilita per la realizzazione del progetto, maggiorata di ulteriori 3 (tre) mesi e quindi fino al _____. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria alla data in cui il Servizio regionale incaricato verificherà la completa realizzazione del progetto e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la **(a)** e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
6. accetta che eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, le parti dichiarano di eleggere domicilio presso le rispettive sedi legali;

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Umbria il foro competente è quello di Perugia.

Per tutto quanto non espressamente previsto, valgono le norme di legge.

Luogo e data _____

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti da 1. a 6.

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

NOTA BENE

Nell'ipotesi che il Garante abbia la necessità di far sottoscrivere al Contraente un eventuale altro testo, lo stesso **DOVRA' ESSERE INTEGRATO CON LA SEGUENTE ULTERIORE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA ENTRAMBE LE PARTI :**

“Le parti dichiarano che in caso di eventuali discordanze tra i modelli di polizza, prevarrà quanto indicato nel modello regionale allegato al Bando “**SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**” - a valere sul POR FESR 2014 Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”.

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 9)**INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679

Il Titolare ha provveduto a nominare Responsabile della protezione dei dati, Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679 e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al Bando **SOSTEGNO PROGETTI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE** con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) istruttoria della domanda di contributo; b) erogazione del contributo eventualmente concesso.

4. Categorie di dati personali in questione art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici).

5. Obbligatorietà conferimento dati art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio regionale competente. I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa”. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali art.

13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

8. Periodo di conservazione dei dati personali art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

ALLEGATO 10)

**INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1
e POR FESR 2007 - 2013 Attività 2.2.2 e PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2 (riferimento art. 3 comma 2 del Bando)**

BENEFICIARIO	PROGETTO	PROGRAMMA OPERATIVO	STATO ATTUAZIONE
Comune di Acquasparta	Completamento delle opere di restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Palazzo Cesi - Implementazione presso Palazzo Cesi del Centro esperienziale permanente della prima Accademia dei Lincei	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Assisi	Valorizzazione degli spazi espositivi di Palazzo Vallemani e della Rocca Maggiore integrata con le attività culturali del Teatro Metastasio – Intervento Riqualificazione della Rocca Maggiore	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Castel Viscardo	Interventi di recupero e funzionalizzazione dell'area Archeologica di Coriglia	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Città di Castello	Valorizzazione dell'area esterna ed interna a Palazzo Vitelli a Sant'Egidio	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Montecchio	Interventi di recupero e funzionalizzazione dell'area Archeologica Vallone San Lorenzo	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Narni	Recupero funzionale, restauro e allestimento del Teatro di Palazzo presso il Palazzo Comunale	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Todi	Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi - Intervento I portici comunali	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Todi	Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi – Il Parco di Beverly Pepper	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Todi	Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi - Intervento Spazio arte all'ex Convento delle Lucrezie	POR FESR 2014 - 2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Acquasparta	Riqualificazione e valorizzazione Palazzo Cesi	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Acquasparta	Completamento Palazzo Cesi. Riqualificazione del giardino e restauro della mura perimetrali	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO

Comune di Amelia	Sistema bibliotecario – documentario. Complesso museale Boccarini	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Assisi	Valorizzazione degli spazi espositivi di Palazzo Vallemani e della Rocca Maggiore integrata con le attività culturali del Teatro Metastasio – Intervento "Primo stralcio Palazzo Vallemani – Teatro Metastasio	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Bettona	Sistema museale di Bettona - Compeltamento della sezione archeologica ed adeguamento dell'impianto di climatizzazione	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Cascia	Polo museale Santa Margherita. Completamento	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Città della Pieve	Realizzazione percorso multimediale Palazzo della Corgna	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Città di Castello	Realizzazione Centro di documentazione delle arti contemporanee a Palazzo Vitelli a Sant' Egidio - Primo stralcio funzionale	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Corciano	Sistema bibliotecario-documentario umbro - Realizzazione lavori di adeguamento Biblioteca comunale "La Commenda" I e II stralcio	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Foligno	Palazzo Trinci	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Giano dell'Umbria	Sistema bibliotecario – documentario. Ristrutturazione, riqualificazione e arredo locali comunali da adibire a biblioteca comunale: Completamento.	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Gubbio	Valorizzazione del Complesso monumentale di San Pietro	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Gubbio	Sistema bibliotecario-documentario. Realizzazione Centro di documentazione e studio sulla Festa dei Ceri	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Marsciano	Implementazione di servizi multimediali interattivi per il Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecofte	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Montecastello di Vibio	Allestimento locali ed inserimento elementi tecnologici all'interno del Teatro della Concordia	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Montecastello di Vibio	Lavori di riqualificazione ed adeguamento impianto antincendio ed inserimento elementi tecnologici innovativi Teatro Comunale della Concordia	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Narni	Restauro Palazzo dei Priori a sede "Ente corsa degli Anelli" e museo del costume	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO

Comune di Nocera Umbra	Teatro ALPHATENIA. Restauro e funzionalizzazione	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Panicale	Circuito regionale arte contemporanea. Progetto per la collocazione in contesto urbano della scultura dell'artista Beverly Pepper	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Perugia	Circuito culturale: Intervento di completamento spazi Ex Fatebenefratelli	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Perugia	Circuito culturale: Riquilificazione dell'impianto di illuminazione della Sala dei Notari	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Perugia	Circuito culturale: Riquilificazione e nuove funzionalità del Museo civico di Palazzo della Penna	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Perugia	Complesso di San Matteo degli Armeni – Restauro e valorizzazione ambientale e paesaggistica	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Perugia	Completamento e funzionalizzazione Teatro di figura	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Perugia	Restauro e recupero della Chiesa di San Francesco al Prato da destinare ad auditorium: primo stralcio funzionale	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Piegara	Museo del vetro: completamento	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Polino	Potenziamento Museo Appennino Umbro e valorizzazione faggeta secolare e recupero cippi di confine	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Spello	Area archeologica. Collegamento Domus romana e centro storico. Riapertura Porta San Sisto	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Spello	Interventi di completamento della Villa Romana dei Mosaici in località Sant'Anna e sistemazione aree di pertinenza	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Spoleto	Allestimento dei Camminamenti e delle Torri e ridefinizione progettuale del Museo della Rocca Albornoziana di Spoleto	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Terni	Archeologia Borghi Cultura e Paesaggi. Restauro e consolidamento della specola di PIO VI alla Cascata delle Marmore	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Terni	Archeologia Borghi Cultura e Paesaggi. Area archeologica di Carsulae. Interventi di riqualificazione	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO

Comune di Todi	Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi - Intervento Sala Affrescata di Via del Monte e le Chiese Minori	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Torgiano	Palazzo Graziani Baglioni. Funzionalizzazione spazi espositivi	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Trevi	Recupero degli apparati decorativi e di illuminazione del Polo culturale presso l'ex Convento di San Francesco	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Regione Umbria	Recupero e consolidamento della Cinta muraria di Amelia	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Sodalizio S. Martino Perugia	FUSEUM Museo Brajo Fusco: completamento	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Valmestore Sviluppo	Museo Paleontologico L. Boldrini. Completamento	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a	REALIZZATO
Comune di Trevi	Villa Fabri: Restauro degli apparati decorativi. Consolidamento e riqualificazione degli spazi interni ed esterni	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a e APQ Beni culturali II Atto Integrativo	REALIZZATO
Comune di Perugia	Nuova Biblioteca multimediale nel complesso degli Arconi di via della Rupe e dei lavori di consolidamento e restauro della Sala Gotica	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a POR FESR 2014-2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Spoleto	Interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoziana di Spoleto	PAR FSC 2007 - 2013 Azione 3.5.2a POR FESR 2014-2020 Azione 5.2.1	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Comune di Assisi	Allestimento di Palazzo Monte Frumentario finalizzato alla valorizzazione ed implementazione dell'offerta culturale e congressuale	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Acquasparta	Progetto per il recupero, il restauro e la trasformazione in centro culturale dell'EX Convento di S.Francesco - Lotto funzionale n. 2	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Bastia Umbra	Riqualificazione sito archeologico Via Renzini	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Bevagna	Completamento Palazzo della Cultura - Allestimento biblioteca, raccolta archeologica e archivio storico.	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Deruta	Completamento del Museo regionale della ceramica (Fornace) e Pinacoteca.	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Deruta	Completamento della Casa della Cultura nell'edificio dell'ex scuola elementare - Lavori e forniture	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO

Comune di Foligno	Completamento Museo Archeologico di Colfiorito	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Foligno	Adeguamento funzionale dell'Auditorium di San Domenico	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Foligno	Completamento degli impianti tecnologici e delle finiture dell'Oratorio del SS. Crocifisso	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Gualdo Tadino	Completamento Museo archeologico Casa Cajani. Realizzazione opere edili, impiantistiche, arredi e apparecchiature	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Gubbio	Palazzo dei Consoli. Restauro, tutela e valorizzazione	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Montefalco	Completamento complesso Museale di San Francesco. Opere edilizie, allestimento ed arredi	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Narni	Riuso del Complesso di San Domenico - Secondo stralcio - Lavori, apparecchiature tecnologiche, restauri	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Orvieto	Sistemazione giardino del Complesso di San Francesco (Sede della Biblioteca Comunale L. Fumi)	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Otricoli	Realizzazione di opere per il recupero e valorizzazione del Porto dell'Olio sul fiume Tevere	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Otricoli	Riqualificazione, adeguamento e ampliamento del sistema bibliotecario-archivistico comunale Il Stralcio	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Otricoli	Valorizzazione e riqualificazione del Museo Comunale Antiquarium - Il Stralcio	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Panicale	Teatro Cesare Caporali- Funzionalizzazione	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Parrano	Valorizzazione Tane del Diavolo - Riqualificazione delle strutture esistenti e degli elementi naturali	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Perugia	San Matteo degli Armeni e la Via di San Francesco. Lavori di adeguamento e forniture per la realizzazione del Centro di Documentazione	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Preci	Allestimento del Centro di documentazione e di visita sulla storia della chirurgia preciana nei locali dell'ex Chiesa di S. Caterina	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO

Comune di Sant'Anatolia di Narco	Allestimento del Museo della canapa	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Sant'Anatolia di Narco	Completamento funzionale Museo della Canapa - Lavori e forniture	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Spoleto	Scultura in città tra passato e presente - Restauro scultura di Teodelapio - Installazione della Colonna del viaggiatore e Ricollocazione della scultura Colloquio Spoletino	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Tuoro sul Trasimeno	Annibale al Trasimeno: Centro di documentazione	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2	REALIZZATO
Comune di Città di Castello	Completamento di Palazzo Vitelli a San Giacomo per realizzazione nuova biblioteca	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2 e APQ BENI CULTURALI II Atto integrativo	REALIZZATO
Comune di Spello	Interventi di valorizzazione e musealizzazione della Villa Romana dei Mosaici di Spello - I e II stralcio	POR FESR 2007 -2013 Attività 2.2.2 e APQ BENI CULTURALI II Atto integrativo	REALIZZATO
Comune di Nocera Umbra	Ristrutturazione, adeguamento e completamento biblioteca Piervissani	Programma Parallelo al POR FESR 2007 -2013	REALIZZATO
Comune di Todi	"Polo museale delle Lucrezie". I stralcio	Programma Parallelo al POR FESR 2007 -2013	REALIZZATO

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
